

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): "L'Assessore Meris Soldati smentita dai fatti!!"

Per fortuna a tutto c'è un limite e così l'intervento propagandistico dell'Assessore provinciale Soldati, ha suscitato reazioni anche tra gli stessi operatori scolastici che si sono sentiti in dovere di precisare come stanno le cose.

Quando l'Assessore fa la militante della CGIL può dire quello che vuole, ma quando riveste il ruolo di amministratore, dovrebbe limitarsi a contestare se vuole le decisioni del Governo, senza però disegnare foschi scenari che non si avvereranno mai solo per un suo tornaconto propagandistico.

Ogni previsione catastrofica della sinistra, dalla riduzione del tempo pieno, alla abolizione insegnanti di sostegno, alla chiusura dei plessi montani, si è rivelata puntualmente sbagliata, ed quindi colpevole che un pubblico amministratore continui a diffondere allarmismo inutile.

Per fortuna dentro la scuola ed anche in un contesto fortemente politicizzato come il nostro, cominciano ed emergere voci autonome e libere intellettualmente che guardano alla soluzione dei problemi e non alla convenienza di questo o quel partito.

Il grande problema della scuola di oggi sono in realtà i "precari", problema che non ha creato questo Governo ma che è il frutto di una politica sbagliata, strumentale ed illusoria della sinistra. Il fenomeno però si è ridotto e riguarda ormai 12/13.000 persone (erano 43.000) alle quali per il momento è stato riconosciuto un dignitoso sostegno economico che prima non c'era, ed una prospettiva immediata per le supplenze. Per il futuro, il Ministro Gelmini ha più volte detto che nell'arco di 4/5 anni la questione sarà completamente risolta.

Non mi sembra una tragedia rispetto alla politica della sinistra che in barba ai propri proclami continuava a creare precari che rimanevano tali sino a 50 anni e più, e manteneva una scuola costosa ed inefficiente.

Infine un'ultima notazione. Tutti i problemi della scuola italiana sono stati puntualmente individuati dal Libro Bianco sulla Scuola del Governo Prodi e lì sono state anche individuate le soluzioni.

Le stesse che noi abbiamo messo in pratica avendo, a differenza di Prodi, il coraggio ed il consenso elettorale per farlo, ma all'Assessore Soldati come a tutta la sinistra, non interessa nulla del merito della questione ciò che le interessa è solo contrastare Berlusconi ed il suo Governo.